

COMUNICATO STAMPA

Spettacolo musicale

Brundibár, per non dimenticare

Musiche Canti Letture della Memoria

Mercoledì 8 febbraio 2012 ore 14,30

Teatro Govi – Bolzaneto (GE)

In occasione della Giornata della Memoria 2012, il Municipio di Bolzaneto insieme al Teatro Govi presenta lo spettacolo musicale “*Brundibar, per non dimenticare*”, rappresentato da un centinaio di alunni dell’**Istituto Comprensivo San Fruttuoso di Genova**, che ricorderanno questa giornata in un modo particolare: i ragazzi della scuole media suoneranno dal vivo brani musicali provenienti dalla tradizione ebraica e da opere moderne ispirate alla Shoah, mentre gli alunni delle scuole primarie si alterneranno con canti e letture dalla storia di *Brundibar*.

Brundibár è un’operina musicale composta a Praga nel 1938 dal musicista ceco Franz Kráza, su testo della scrittore Adolf Hoffmeister. Kráza fu deportato nel ghetto di Terezín e segretamente cercò di ricomporre su spartito tutta l’operina. Fu provata di notte con i musicisti del campo e molti bambini. Vennero presto scoperti, ma a sorpresa il Furher decise di farli continuare alla luce del sole: il suo piano era “utizzare” l’espressione artistica all’interno del ghetto come modello di rispetto dei diritti legati alla prigionia. Nel settembre del 1943 ci fu la prima messa in scena, fu replicata per 52 volte. Dopodiché, quando il mondo pareva essere persuaso, trasferirono tutti ad Auschwitz, e da lì la maggior parte dei bambini, compreso il musicista, non fece più ritorno.

I brani musicali sono orchestrati da Alessandro Alexovits, Guido Bottaro, Francesca Bottero, Giuseppina Polito e Anna Veschi; il coro di voci bianche è diretto da Maria Carlucci; il testo *Brundibár* è riveduto e corretto da Fiorella Colombo e Laura di Biase. La regia è curata da Fiorella Colombo.

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Anna Gaetana Feniello.

“Così abbiamo scelto di far rivivere tutti i bambini che misero in scena l’operina Brundibar, che l’hanno cantata e recitata ben 52 volte all’interno del campo di concentramento nazista, tenendo viva dentro di loro la speranza. Furono poi trasferiti ad Auschwitz e da lì non fecero più ritorno. Brundibar per noi oggi è canto di vita, di libertà, di riscatto, la vogliamo raccontare a gran voce, con uno sguardo al passato che ci porti immediatamente al presente: siamo tutti figli della nostra storia. Quindi... C’era una volta Brundibar!”

Fiorella Colombo 342 6249261 fiorella.colombo1@gmail.com

Laura di Biase 339 5361015 lauradibi@gmail.com